Scheda illustrativa progetto PTOF
Sez. 1 – Descrizione del progetto

1.1 Denominazione progetto

Denominazione del progetto e sua descrizione sintetica	
Progetto "AVIS" – Educazione alla solidarietà, alla cittadinanza scientifica e alla comunicazione visiva. Il progetto "AVIS" nasce dalla collaborazione tra l'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea e le sezioni locali dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS), con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado dei plessi di Villa Bartolomea e Castagnaro sul valore della donazione del sangue quale espressione di solidarietà, responsabilità e cittadinanza attiva. Il percorso si sviluppa attraverso quattro fasi consecutive nell'arco di una mattinata, seguite da una quinta fase di rielaborazione e produzione artistica nei giorni successivi, e coinvolge in modo integrato le discipline di scienze, matematica, educazione civica e arte. L'impostazione interdisciplinare consente di affrontare il tema della donazione da prospettive complementari, collegando conoscenze scientifiche, competenze matematiche, consapevolezza civica e linguaggi visivi. Le attività di scienze permetteranno agli alunni di approfondire il sangue, le sue funzioni e gli aspetti fondamentali connessi alla donazione; la matematica contribuirà alla lettura, interpretazione e rappresentazione di dati e informazioni di carattere statistico. L'educazione civica offrirà l'opportunità di riflettere sul valore della solidarietà, del volontariato e della partecipazione alla vita della comunità, mentre arte accompagnerà gli studenti nella conoscenza e nell'utilizzo degli elementi fondamentali della comunicazione grafico-visiva. La fase conclusiva sarà dedicata alla rielaborazione degli apprendimenti attraverso la produzione di elaborati artistico-grafici, nei quali gli studenti potranno tradurre in immagini e messaggi visivi le conoscenze e le riflessioni maturate nel corso dell'intero percorso. La realizzazione di manifesti dedicati alla sensibilizzazione sulla donazione del sangue costituirà pertanto una sintesi delle diverse dimensioni affrontate, senza prescindere dagli apporti scientifici, matematici e civici. Gli elaborati potranno essere valorizzati dalle sezioni AVIS locali nell'ambito delle proprie attività di comunicazione, rafforzando il rapporto tra scuola e territorio e offrendo agli studenti un'occasione concreta per mettere a disposizione le competenze acquisite attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva. Nel suo insieme, il progetto intende promuovere un apprendimento significativo, interdisciplinare e contestualizzato, nel quale le diverse discipline concorrono alla comprensione di un tema di rilevanza sociale e alla sua rielaborazione attraverso linguaggi e strumenti differenti.	
Priorità cui si riferisce *Quelle del RAV, sezione V*	✓ *2.1 - RISULTATI SCOLASTICI* ☐ *2.2 - RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI* ✓ *2.3 - COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA* ☐ *2.4 - RISULTATI A DISTANZA*
Obiettivo di processo 2.1	☐ *Migliorare gli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso* ✓ *Migliorare gli esiti scolastici degli studenti di alcune classi/plessi* ☐ *Diminuire gli abbandoni degli studenti* ☐ *Ridurre i trasferimenti degli studenti* ☐ *Aumentare la percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi* ✓ *Ridurre le differenze degli esiti scolastici tra le classi*
Obiettivo di processo 2.2	☐ *Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI della scuola nel suo complesso* ☐ *Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI di alcune classi, indirizzi e/o gradi scolastici* ☐ *Ottenere punteggi uguali o superiori rispetto a scuole con ESCS simile* ☐ *Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 (inferiori)* ☐ *Aumentare il numero di studenti collocati nei livelli 4 e 5 (superiori)* ☐ *Ridurre la variabilità dei risultati alle prove Invalsi tra le classi*
Obiettivo di processo 2.3	✓ *Comunicazione nella madrelingua* ☐ *Comunicazione nelle lingue straniere (es. in riferimento a particolari certificazioni)* ✓ *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia (es. in riferimento a particolari certificazioni)* ☐ *Competenza digitale (es. in riferimento a particolari certificazioni)* ✓ *Imparare a imparare* ✓ *Competenze sociali e civiche (es. in riferimento a comportamenti problematici, conflitto, bullismo)* ☐ *Spirito di iniziativa e intraprendenza/ imprenditorialità*

	✓ *Consapevolezza ed espressione culturale* ✓ *Competenze chiave di cittadinanza nel loro complesso*
Obiettivo di processo 2.4	☐ *Ottenere risultati migliori da parte degli studenti nel passaggio agli ordini di scuola successivi* ☐ *Aumentare la percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo*
Priorità	✓ *3.1 CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE* ✓ *3.2 - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO* ✓ *3.3 - INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE* ☐ *3.4 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO* ☐ *3.5 - ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA* ✓ *3.6 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE* ✓ *3.7 - INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE*
Obiettivo di processo 3.1	☐ *Curricolo e offerta formativa* ✓ *Progettazione didattica* ☐ *Valutazione degli studenti*
Obiettivo di processo 3.2	☐ *Dimensione organizzativa* ✓ *Dimensione metodologica* ☐ *Dimensione relazionale*
Obiettivo di processo 3.3	☐ *Inclusione* ☐ *Recupero* ✓ *Potenziamento*
Obiettivo di processo 3.4	☐ *Continuità* ☐ *Orientamento*
Obiettivo di processo 3.5	☐ *Missione e obiettivi prioritari* ☐ *Controllo dei processi* ☐ *Organizzazione delle risorse umane* ☐ *Gestione delle risorse economiche*
Obiettivo di processo 3.6	☐ *Formazione* ✓ *Valorizzazione delle competenze* ✓ *Collaborazione tra insegnanti*
Obiettivo di processo 3.7	✓ *Collaborazione con il territorio* ☐ *Coinvolgimento delle famiglie*
Altre priorità (eventuale) *Nel caso si tratti di priorità di istituto non desunte dal RAV*	

1.2 Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Risultati Attesi – Metodologie

1.2.1 Destinatari (indicare la classe o il gruppo alunni e il numero presumibile)
Il progetto sarà rivolto a tutte le classi seconde della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Villa Bartolomea, afferenti ai plessi di Villa Bartolomea e Castagnaro. L'individuazione delle classi seconde risponde a una precisa coerenza con il percorso curricolare previsto per l'anno scolastico: nell'ambito delle Scienze, gli studenti affronteranno lo studio del sangue e dell'apparato cardiocircolatorio, mentre nell'ambito della Matematica saranno impegnati nell'analisi statistica, nell'organizzazione e nella rappresentazione grafica dei dati. Il progetto si inserirà pertanto in modo organico nella programmazione didattica annuale, favorendo l'integrazione tra i contenuti disciplinari e la loro applicazione in un contesto concreto e significativo. L'esperienza consentirà di valorizzare le conoscenze acquisite attraverso un percorso interdisciplinare e autentico, strettamente connesso a una realtà sociale e territoriale.
1.2.2 Motivazioni dell'intervento: a partire dall' analisi dei bisogni formativi (indicando anche, se è stata fatta, quali strumenti si sono utilizzati per la raccolta dei dati iniziali)
Il progetto promuove lo sviluppo di una consapevolezza scientifica e civica attraverso un percorso interdisciplinare che mette in relazione i saperi scolastici con una realtà concreta del territorio. La collaborazione con le sezioni AVIS locali costituisce un elemento qualificante dell'iniziativa, favorendo il dialogo tra scuola e volontariato e consentendo agli studenti di comprendere il significato sociale della donazione del sangue e il valore della partecipazione responsabile alla comunità. L'integrazione di scienze, matematica, educazione civica e arte permette di affrontare il tema secondo prospettive complementari: dall'acquisizione e interpretazione di conoscenze scientifiche e dati, alla riflessione sul valore della solidarietà e della cittadinanza attiva, fino alla rielaborazione dei contenuti attraverso i linguaggi della comunicazione visiva. In tale prospettiva, l'area artistica introduce i principi fondamentali della comunicazione grafico-visiva, guidando gli studenti nella trasformazione delle conoscenze acquisite in messaggi visivi chiari, consapevoli ed efficaci.

Il percorso concorre così allo sviluppo integrato di conoscenze, capacità di analisi e interpretazione, competenze comunicative, senso di responsabilità e partecipazione, in coerenza con le finalità formative del PTOF e con il quadro delle competenze chiave europee.

1.2.3 Obiettivi formativi generali da cui nasce il progetto: finalità generali del progetto in accordo con le finalità del PTOF, della programmazione dei Dipartimenti e dei Consigli di Classe

- Promuovere la consapevolezza del valore della solidarietà, del volontariato e della donazione del sangue quali espressioni di cittadinanza attiva, responsabilità individuale e partecipazione alla vita della comunità;
- Consolidare e ampliare le conoscenze scientifiche relative al sangue, ai gruppi sanguigni e ai principali aspetti connessi alla donazione, sviluppando la capacità di interpretare tali contenuti in una prospettiva di corretta informazione e consapevolezza;
- Potenziare le competenze logico-matematiche attraverso la raccolta, la lettura, l'interpretazione e la rappresentazione di dati reali relativi alla donazione del sangue, sviluppando un approccio consapevole alla lettura delle informazioni quantitative;
- Acquisire e applicare i principi fondamentali della comunicazione grafico-visiva, riconoscendo la funzione di elementi quali immagine, forma, colore, composizione e testo nella costruzione di un messaggio visivo coerente ed efficace;
- Sviluppare la capacità di progettare e realizzare messaggi visivi finalizzati alla sensibilizzazione su tematiche di interesse sociale, selezionando consapevolmente contenuti, linguaggi e soluzioni grafiche in relazione allo scopo comunicativo e al destinatario;
- Sviluppare capacità di analisi, riflessione critica e rielaborazione personale, favorendo la connessione tra conoscenze acquisite, esperienza svolta e significato sociale delle tematiche affrontate;
- Consolidare atteggiamenti di collaborazione, responsabilità, rispetto e partecipazione, promuovendo la capacità di operare in modo consapevole e costruttivo all'interno del gruppo e della comunità.

1.2.4 Obiettivi formativi specifici, devono essere concreti, coerenti, misurabili, verificabili, dunque devono essere espressi in termini di conoscenze, competenze, capacità

Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di:

- Descrivere la composizione del sangue e illustrarne le principali funzioni, riconoscendo il ruolo degli elementi che lo costituiscono;
- Identificare i principali gruppi sanguigni e applicare i principi fondamentali di compatibilità nelle procedure di donazione e trasfusione;
- Comprendere e argomentare il significato scientifico, etico e sociale della donazione del sangue, riconoscendone il valore quale espressione di solidarietà e responsabilità verso la comunità;
- Raccogliere, organizzare, leggere e interpretare dati relativi alla donazione del sangue, utilizzando strumenti e rappresentazioni proprie della matematica e della statistica;
- Riconoscere e applicare i principali principi della comunicazione grafico-visiva, utilizzando in modo consapevole elementi quali testo, immagine, colore, forma, composizione e gerarchia visiva in relazione alla funzione comunicativa;
- Ideare, progettare e realizzare un manifesto di sensibilizzazione sulla donazione del sangue, integrando contenuti, linguaggi e soluzioni visive coerenti con il messaggio, il destinatario e la finalità comunicativa;
- Rielaborare criticamente l'esperienza svolta, mettendo in relazione conoscenze acquisite, attività realizzate e significati emersi, e formulare un feedback personale sul proprio percorso di apprendimento.

1.2.5 Risultati attesi: quale ricaduta formativa ci si attende a favore dei destinatari del progetto (collegamento con le attività curricolari e/o altre iniziative assunte dalla scuola)

Al termine del percorso, gli studenti avranno acquisito una visione più consapevole e articolata del tema della donazione del sangue, dimostrando di saper mettere in relazione informazioni scientifiche, dati quantitativi e dimensione sociale del fenomeno.
Saranno in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete, selezionando e rielaborando le informazioni in funzione di uno specifico scopo comunicativo e traducendole in forme espressive appropriate.
La realizzazione degli elaborati grafico-visivi consentirà di verificare la capacità di sintetizzare e restituire in forma personale i contenuti affrontati, attraverso soluzioni coerenti con il messaggio da comunicare e con il destinatario.
Il percorso offrirà inoltre elementi utili per rilevare il livello di autonomia, partecipazione e capacità di rielaborazione raggiunto dagli studenti, nonché la loro capacità di riflettere sul proprio processo di apprendimento.
Gli eventuali elaborati destinati alle sezioni AVIS locali costituiranno infine una ricaduta concreta del lavoro svolto, rendendo visibile all'esterno il percorso formativo realizzato dalla scuola.

1.2.6 Metodologie (Numero e tipologia incontri, eventuali uscite, eventuali rapporti con altri enti e scuole ecc.)
Il percorso si articolerà in cinque fasi, di cui le prime quattro si svolgeranno nell'arco della mattinata dedicata all'incontro con le sezioni AVIS locali, mentre la fase conclusiva si svilupperà nei giorni successivi. L'impostazione metodologica privilegerà la partecipazione attiva degli studenti, l'integrazione tra conoscenze disciplinari e situazioni concrete, l'interazione con il territorio e la successiva rielaborazione degli apprendimenti. • **Prima fase – Presentazione dell'Associazione AVIS**: i rappresentanti delle sezioni AVIS locali presenteranno la storia, le finalità e i valori dell'associazione, introducendo il tema della donazione del sangue e il ruolo del volontariato. L'attività favorirà il confronto diretto con una realtà associativa del territorio e stimolerà la partecipazione degli studenti attraverso un approccio dialogico e interattivo. • **Seconda fase – Approfondimento scientifico**: saranno approfonditi i principali aspetti scientifici relativi al sangue, con particolare riferimento alla sua composizione e alle sue funzioni, ai gruppi sanguigni, ai principi di compatibilità e agli elementi fondamentali delle procedure di donazione e trasfusione. Le attività consentiranno agli studenti di acquisire e consolidare conoscenze attraverso un approccio diretto e contestualizzato. • **Terza fase – Analisi e interpretazione dei dati**: gli studenti analizzeranno e interpreteranno dati reali forniti dall'AVIS, relativi alle donazioni e alle trasfusioni. Le attività prevederanno la lettura e l'organizzazione delle informazioni, la loro rappresentazione grafica e l'elaborazione di semplici indicatori statistici, favorendo l'applicazione delle competenze matematiche a un contesto reale. • **Quarta fase – Verifica interattiva degli apprendimenti**: le conoscenze e i concetti affrontati nelle fasi precedenti saranno verificati e consolidati attraverso un quiz interattivo realizzato mediante Kahoot!. L'attività permetterà di rilevare in forma immediata il livello di comprensione raggiunto e favorirà il coinvolgimento dell'intero gruppo attraverso una modalità partecipativa e motivante. • **Quinta fase – Laboratorio di comunicazione visiva, rielaborazione e produzione artistica**: nei giorni successivi, gli studenti saranno coinvolti in un laboratorio dedicato alla comunicazione grafico-visiva, nel quale acquisiranno e applicheranno i principi fondamentali della progettazione di un messaggio visivo. A partire dalle conoscenze e dalle riflessioni maturate nel corso del percorso, progetteranno e realizzeranno manifesti di sensibilizzazione sulla donazione del sangue, integrando contenuti, linguaggi e soluzioni grafiche coerenti con la finalità comunicativa. La fase conclusiva comprenderà inoltre la rielaborazione personale dell'esperienza, attraverso la produzione di una restituzione scritta nella quale gli studenti rifletteranno sugli apprendimenti acquisiti, sulle attività svolte e sul significato dell'esperienza. Gli elaborati grafico-visivi potranno essere messi a disposizione delle sezioni AVIS locali, secondo modalità concordate con l'Istituto, per un eventuale utilizzo nell'ambito delle relative attività di comunicazione e sensibilizzazione.

1.3 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua e la periodicità degli incontri, illustrare le fasi operative (Indicare mese, giorni, ore in cui si prevede di svolgere l'attività progettuale)
Il progetto si svolgerà nel mese di marzo e si articolerà in due momenti distinti. Le prime quattro fasi si concentreranno in un'unica mattinata, per una durata complessiva di circa due ore, e comprenderanno la presentazione dell'Associazione AVIS, gli approfondimenti scientifici, l'analisi dei dati e la verifica interattiva degli apprendimenti. La fase conclusiva, articolata nelle attività di comunicazione grafico-visiva, produzione dei manifesti e rielaborazione individuale dell'esperienza, si svilupperà nei giorni successivi in orario curricolare, secondo una scansione temporale definita in relazione alla programmazione delle classi seconde.

1.4 Strumenti di valutazione del progetto

Indicare i descrittori e gli indicatori di valutazione per la verifica dell'efficacia del progetto (numero dei partecipanti, attenzione e gradimento dei partecipanti, ecc.)
La valutazione accompagnerà l'intero percorso e prenderà in considerazione gli apprendimenti disciplinari, le competenze trasversali e la capacità di rielaborare e applicare quanto acquisito. La rilevazione sarà effettuata attraverso l'osservazione sistematica, le attività proposte, la verifica interattiva, gli elaborati grafico-visivi e la rielaborazione individuale.

Dimensione	Descrittori	Indicatori
Conoscenze scientifiche	Acquisizione e comprensione dei contenuti relativi al sangue e alla donazione.	Correttezza e completezza delle conoscenze; comprensione dei concetti fondamentali; uso del lessico specifico.
Competenze matematico-statistiche	Utilizzo di dati reali per analizzare e rappresentare il fenomeno della donazione.	Capacità di leggere, interpretare, organizzare e rappresentare dati; correttezza nell'applicazione delle procedure.
Comprensione e applicazione	Trasferimento delle conoscenze acquisite alle attività proposte.	Capacità di utilizzare le conoscenze in contesti applicativi; correttezza delle risposte e delle procedure; capacità di stabilire collegamenti.
Comunicazione grafico-visiva	Padronanza dei principali elementi e principi della comunicazione visiva.	Uso consapevole di testo, immagini, colore, forma, composizione e gerarchia visiva in relazione alla finalità comunicativa.
Progettazione e produzione	Capacità di ideare e realizzare un messaggio visivo finalizzato alla sensibilizzazione.	Coerenza tra contenuto, messaggio, destinatario e scelte grafiche; efficacia comunicativa; cura formale e tecnica dell'elaborato.
Rielaborazione dell'esperienza	Capacità di riflettere sui contenuti e sul percorso svolto.	Pertinenza e profondità della rielaborazione; capacità di individuare apprendimenti significativi; consapevolezza del proprio percorso.
Partecipazione e collaborazione	Qualità della partecipazione individuale e del contributo al lavoro comune.	Interesse, attenzione, rispetto delle consegne, autonomia, collaborazione e assunzione di responsabilità.
Consapevolezza e partecipazione civica	Comprensione del significato sociale della donazione e del ruolo del volontariato.	Capacità di riconoscere il valore della solidarietà, della responsabilità individuale e della partecipazione alla comunità.

Strumenti di rilevazione: osservazione sistematica durante le attività; verifica interattiva degli apprendimenti mediante Kahoot!; analisi degli elaborati grafico-visivi; relazione o rielaborazione individuale; feedback conclusivo degli studenti.
La valutazione sarà pertanto orientata a rilevare non soltanto l'acquisizione delle conoscenze, ma anche la capacità di comprenderle, applicarle, integrarle e trasferirle in un compito autentico, in coerenza con l'impostazione interdisciplinare del progetto.

1.5 Modalità del monitoraggio

La verifica dell'attuazione del progetto e della sua ricaduta formativa sarà effettuata attraverso strumenti e modalità differenziati, rivolti ai diversi soggetti coinvolti.
Al termine delle attività, agli alunni partecipanti e alle rispettive famiglie sarà proposta una scheda di monitoraggio anonima, finalizzata a rilevare il grado di interesse e partecipazione, la percezione dell'esperienza e la coerenza delle attività con le finalità educative del percorso. Saranno inoltre raccolti eventuali osservazioni e suggerimenti.
I docenti coinvolti documenteranno lo svolgimento delle attività e riferiranno agli Organi Collegiali in merito agli aspetti didattici, organizzativi e formativi emersi nel corso dell'esperienza.
Un ulteriore contributo sarà fornito dai rappresentanti delle sezioni AVIS coinvolte, attraverso un riscontro sulla collaborazione con l'Istituto e sulla realizzazione delle attività concordate.
L'insieme dei riscontri acquisiti consentirà di valutare la ricaduta formativa dell'iniziativa e di fornire elementi utili per il suo eventuale perfezionamento e per la progettazione di successive edizioni.

1.6 Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo)
Gli studenti elaboreranno una relazione individuale finalizzata alla sintesi e alla rielaborazione dei contenuti e delle conoscenze maturate nel corso del percorso. Realizzeranno inoltre manifesti di sensibilizzazione sull'importanza della donazione del sangue, applicando i principi fondamentali della comunicazione grafico-visiva e integrando in modo consapevole contenuti, elementi testuali e soluzioni visive in funzione della finalità comunicativa.

Gli elaborati saranno messi a disposizione delle sezioni AVIS locali per un eventuale utilizzo nell'ambito delle attività di comunicazione e sensibilizzazione, secondo modalità concordate con l'Istituto.

1.7 Risorse umane

Indicare il numero dei docenti, ed eventuali collaborazioni con gli stakeholder.

Il progetto coinvolgerà i seguenti soggetti, secondo competenze e funzioni specifiche:

- **Prof. Gaetano Scaramozzino – docente di Matematica e Scienze**, curerà l'approfondimento scientifico relativo alla composizione e alle funzioni del sangue, ai gruppi sanguigni, ai principi di compatibilità e agli aspetti fondamentali delle procedure di donazione e trasfusione.
- **Prof.ssa Rosa Mariarca Di Somma – docente di Matematica e Scienze**, curerà l'analisi statistica dei dati forniti dalle sezioni AVIS, accompagnando gli studenti nella lettura, interpretazione, organizzazione e rappresentazione delle informazioni relative alle donazioni e alle trasfusioni.
- **Prof. Gabriele Moro – docente di Arte**, curerà la componente grafico-visiva del progetto, introducendo i principi fondamentali della comunicazione visiva e guidando gli studenti di Villa Bartolomea nella progettazione e nella realizzazione dei manifesti di sensibilizzazione sulla donazione del sangue.
- **Prof.ssa Nunziatina Volino – docente di Arte**, curerà la componente grafico-visiva del progetto, introducendo i principi fondamentali della comunicazione visiva e guidando gli studenti di Castagnaro nella progettazione e nella realizzazione dei manifesti di sensibilizzazione sulla donazione del sangue.
- **Volontari delle sezioni AVIS del Comune di Villa Bartolomea e del territorio limitrofo**, contribuiranno alla presentazione dell'associazione, della sua storia, delle sue finalità e dei valori del volontariato, partecipando agli interventi formativi e favorendo il confronto diretto degli studenti con una realtà associativa del territorio.
- **Docenti disciplinari e docenti di sostegno in servizio durante la mattinata dell'incontro**, garantiranno, nell'ambito delle rispettive funzioni, la sorveglianza, l'accompagnamento e il supporto agli studenti durante lo svolgimento delle attività previste nelle diverse fasi del progetto.

1.8 Beni e servizi

Indicare i beni – i servizi – trasporto, guide ecc. – e le risorse logistiche – aule, laboratori ecc. – impegnati, necessari alla realizzazione del progetto.

Per la realizzazione del progetto saranno disponibili e utilizzati i seguenti beni, servizi e risorse:

- **Servizio di trasporto scolastico**, per il trasferimento degli studenti del plesso di Castagnaro presso la sede di Villa Bartolomea e per il successivo rientro al plesso di appartenenza;
- **Aula polifunzionale dell'Istituto di Villa Bartolomea**, individuata quale spazio destinato allo svolgimento dell'incontro con i rappresentanti delle sezioni AVIS e delle attività formative previste;
- **Dotazioni tecnologiche e multimediali**, comprendenti PC, videoproiettore, impianto microfonico e connessione Internet, necessarie per la presentazione dei contenuti, la fruizione dei materiali audiovisivi e lo svolgimento delle attività interattive;
- **Piattaforma digitale Kahoot!**, utilizzata per la verifica interattiva e il consolidamento degli apprendimenti al termine delle attività formative;
- **Materiali informativi e dati statistici**, messi a disposizione dalle sezioni AVIS partecipanti, relativi all'attività di donazione e agli aspetti connessi al fenomeno oggetto del percorso;
- **Materiali e strumenti per le attività grafico-visive**, necessari alla progettazione, elaborazione e realizzazione dei manifesti di sensibilizzazione nell'ambito delle attività artistiche.

Villa Bartolomea, 25/09/2026

Il Docente referente

Prof. Gaetano Scaramozzino